L’AQUILA: DONNA CADE PER UN TOMBINO SPORGENTE E CHIEDE I DANNI, MA IL COMUNE NON VUOLE RISARCIRLA

13 Maggio 2023



L’AQUILA – Ancora una grana per il Comune dell’Aquila a causa di incidenti su strade sconnesse sia in centro che in periferia.

L’ultima riguarda una donna aquilana G.S. la quale ha citato in giudizio l’ente allo scopo di ottenere un risarcimento di 10mila euro.

Secondo la sua ricostruzione dei fatti si sarebbe infortunata schiantandosi a terra a causa di un tombino sporgente e non segnalato per poi patire dolorosi traumi, con presunta responsabilità dell’ente che è titolare di quella strada.

Il Comune, a differenza di altri casi, non vuole pagare. Secondo la tesi difensiva non ci sono profili di responsabilità “in quanto il fatto sarebbe avvenuto in pieno giorno e in ottime condizioni di visibilità per cui tale insidia poteva essere superata attraverso l’adozione di opportune cautele da parte della persona danneggiata”.

Per cui, con un delibera di giunta, è stato ordinato all’ufficio legale di opporsi alla richiesta davanti al tribunale.

Va segnalato, però, che di recente il giudice di pace ha condannato l’ente a pagare un risarcimento di quasi 5mila euro e spese legali dopo che una residente aveva avviato una controversia per essere finita in una buca in centro storico. La buca non era segnalata per cui il ricorso ha avuto buon gioco. Il Comune ha avviato le pratiche per soddisfare le pretese della parte

Una sentenza di Cassazione del 2021, inoltre, non aiuta il Comune nella sua difesa avendo stabilito che se qualcuno finisce in una buca è colpa dell’ente locale anche se il pedone è stato incauto.

I danni per strade accidentate sono una costante nei comuni abruzzesi. Non è un caso che l’ex procuratore contabile Antonio Giuseppone, due anni fa, bacchettò i Comuni in relazione alle troppe cause come diretta conseguenza di incidenti per strade sconnesse o mancata rimozione del ghiaccio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli